



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

c.f. 00233540335

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it



Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali Dirigente Dott. Vittorio Silva

CLASSIFICAZIONE 07.04.49

Agenzia Regionale Protezione Ambiente ed Energia
dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PROCEDURA DI V.I.A. RELATIVA AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANO IDROELETTRICO DI RONDINERA IN COMUNE DI TRAVO E COLI" - FASCICOLO REGIONALE N. 1317/18/2020 (VIA), IN VARIANTE A PSC, RUE E POC DEL COMUNE DI TRAVO E IN VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI COLI, PRESENTATO DALLA DITTA IDROELETTRICA "VALLE DEI MULINI SRL" ALLA COMPETENTE ARPAE AI SENSI DELL'ART. 27BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E DEGLI ARTT. 15-21 DELLA L.R. N. 4/2018. RICHIESTA INTEGRAZIONI EX ART. 27BIS, COMMA 3, D.LGS. N. 152/2006.

Si comunica che in data 8.1.2021 è pervenuta al prot. prov.le n. 324 la nota di codesta Agenzia n. 2228 dell'8.1.2021 inerente la messa a disposizione, su sito regionale, della documentazione di progetto sopra richiamato, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 15-21 della L.R. n. 4/2018. La scrivente Amministrazione viene coinvolta in merito agli effetti di Variante alla strumentazione urbanistica dei Comuni di Travo e di Coli implicati dal progetto in esame e quindi al fine della formulazione del provvedimento previsto dalla normativa urbanistica.

Dalla verifica svolta sulla documentazione anzidetta ai sensi dell'art. 27bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 è risultato che la stessa fosse incompleta e, pertanto, con la presente **si chiede di acquisire le seguenti integrazioni:**

- dichiarazione del Sindaco o del competente Responsabile comunale attestante la presenza o l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;
- copia dell'avviso di deposito pubblicato sul Bureri, in quanto il progetto comporta variante urbanistica;
- considerato che l'intervento in oggetto non risulta conforme alla strumentazione urbanistica comunale e che pertanto l'impianto idroelettrico, nel suo complesso, necessita di adeguata previsione negli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Travo e di Coli, attraverso opportuna individuazione cartografica ed eventuale disciplina normativa, si richiede:

Comune di Travo

- elaborati di variante urbanistica con evidenziato lo stato vigente e lo stato variato relativamente al PSC e al RUE, con la localizzazione dell'impianto idroelettrico tramite idonea zonizzazione (sulle Tavole PSC 1b e PSC 2 e RUE 1d) e del tracciato della linea MT e cabine elettriche con le relative fasce di asservimento (Tavole PSC 5b e RUE 3.3); eventuale modifica della disciplina normativa. Si evidenzia che le variazioni devono riguardare gli elaborati degli strumenti vigenti e non quelli delle varianti adottate ed attualmente in itinere che sono comunque soggette al regime di salvaguardia;
- Zonizzazione acustica come modificata in seguito alla variante al PSC;
- Tavola dei Vincoli corredata dalla Scheda dei vincoli, da elaborare secondo i disposti dell'art. 37 della LR 24/2017 relativamente agli strumenti urbanistici comunali variati e in riferimento all'area oggetto del Procedimento; nella predisposizione della tavola si può fare riferimento alla "Tavola dei vincoli" di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), mettendo in evidenza eventuali nuove tutele o vincoli non rappresentati sulla medesima o intervenuti successivamente all'approvazione degli strumenti comunali (per questa analisi può essere utilizzata la piattaforma "VINgis": <https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=249&idbox=40&idvocebox=165>);
- elaborati di variante al Piano Operativo Comunale (POC), ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, in riferimento all'elaborato E.10 "Piano Particellare di Esproprio e alla luce di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 24/2017 e dalla Circolare "Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale (LR.24/2017)" (PG/2018/0179478 del 14/03/2018) che alla sezione IV riconosce la possibilità nel periodo transitorio definito dalla Legge Regionale, di avviare ed approvare i procedimenti di varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, tra cui i cosiddetti P.O.C. "stralcio" o P.O.C. "anticipatori" relativi a singole opere pubbliche;

Comune di Coli

- elaborati di variante urbanistica con evidenziato lo stato vigente e lo stato variato relativamente al PRG, con la localizzazione dell'impianto idroelettrico tramite idonea zonizzazione ed eventuale modifica della disciplina normativa, predisposti anche ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, in riferimento all'elaborato E.10 "Piano Particellare di Esproprio";

r_emiro.Giunta - Prot. 05/02/2021 - 010547

- ai fini della valutazione ambientale della Variante agli strumenti urbanistici, occorre integrare quanto previsto dalla Delibera n. 1965/1999 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10" (in merito alla "relazione ambientale" sui possibili impatti significativi eventualmente conseguenti all'approvazione della variante stessa), con quanto disposto dall'Allegato VI sui contenuti del Rapporto ambientale del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, con riferimento ai seguenti profili:
 - la descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto la soluzione progettuale presentata, in considerazione delle ragionevoli alternative;
 - l'indicazione delle misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante.

Tale integrazione dovrà riferirsi anche alla specifica classificazione urbanistica, da attribuire all'area oggetto di impianto secondo quanto specificato in precedenza;

- integrazione dell'elaborato E.14 "Variante allo strumento urbanistico comunale: Relazione tecnico descrittiva", al fine di mettere in evidenza, in modo analitico, i contenuti della Variante agli strumenti comunali, anche in riferimento agli elaborati sopra richiesti;
- al fine di valutare la compatibilità del progetto con l'art. 100 del PTCP si richiede di integrare la documentazione presentata con una descrizione dettagliata, corredata anche da immagini fotografiche di dettaglio, dello stato di fatto della briglia esistente e di un suo adeguato intorno;
- copia delle osservazioni presentate a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto in variante agli strumenti urbanistici.

Si informa che il provvedimento di competenza relativo al progetto in Variante ai vigenti strumenti urbanistici verrà emanato, per il deposito in Conferenza dei servizi, posteriormente al ricevimento e alla valutazione di quanto richiesto con la presente nota, salvo eventuali integrazioni di merito da richiedersi in fase istruttoria, come previsto dal comma 6 dell'art. 27Bis del D.Lgs. n. 152/2006.

L'Agenzia può contattare gli arch. Elena Fantini (tel. 0523-795389; e-mail: elena.fantini@provincia.pc.it) e Pietro Bosi (tel. 0523-795293; e-mail: pietro.bosi@provincia.pc.it) per i profili tecnico-urbanistici; l'arch. Vincenza Ruocco (tel. 0523-795297; e-mail: vincenza.ruocco@provincia.pc.it) per quelli inerenti la valutazione ambientale; i geol. Roberto Buschi (tel. 0523-795257; e-mail: roberto.buschi@provincia.pc.it) e Giovanna Baiguera (tel. 0523-795274; e-mail: giovanna.baiguera@provincia.pc.it) per gli aspetti geologico-ambientali.

Cordiali saluti.

SILVA VITTORIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)